

ALLEGATO "CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA"

**EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI ERP L.17 LUGLIO 2020 N. 77
SUPERBONUS 110%**

CRITERIO 1

OFFERTA ECONOMICA

Valutazione massima corrispondente: V1 = 30 PUNTI

CRITERIO 2

VALORE DELLE MIGLIORIE TECNICHE PROPOSTE

Valutazione massima corrispondente: V2 = 70 PUNTI

CRITERIO 2

VALORE TECNICO DELLE MIGLIORIE PROPOSTE

Costituisce oggetto dell'offerta migliorativa l'insieme delle soluzioni tecniche proposte per aumentare il grado di qualità, il livello tecnico e/o il livello prestazionale dei componenti e materiali impiegati nonché l'incremento delle dotazioni e delle prestazioni degli impianti.

Il progetto relativi alle migliorie dovranno essere realizzati dall'Appaltatore contestualmente al progetto di efficientamento energetico. L'onere aggiuntivo per lo sviluppo dei progetti relativi alle migliorie si intende compreso nell'offerta migliorativa, e pertanto, qualora detta miglioria venga effettivamente offerta in sede di gare, il progetto corrispondente verrà sviluppato senza costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

E' fatto quindi divieto all'appaltatore di quotare il valore della miglioria o di indicare il corrispondente prezzo unitario, l'analisi di detto prezzo o qualunque altro prezzo correlato. Ove uno o più di detti prezzi o valori venissero indicati, la proposta si intenderà non valutabile indipendentemente dalla sua rilevanza tecnica; si assegnerà quindi un punteggio nullo (zero) e qualora l'impresa si aggiudicasse l'appalto, la miglioria non potrà essere eseguita.

Le proposte di miglioria dovranno esclusivamente riguardare:

CRITERIO 2.1

- Misura A** Rifacimento delle finiture dei balconi logge, terrazze e pensiline, con consolidamento delle solette e dei parapetti
- Misura B** Sostituzione degli infissi esterni a vetri dei locali non riscaldati e del portone caposcala
- Misura C** Risanamento del soffittino di gronda e della mantovana

Punteggio massimo attribuibile: punti 30

Misura A

Costituisce oggetto dell'offerta migliorativa la verifica, il progetto e l'intervento di consolidamento integrale delle solette dei balconi e dei parapetti a protezione delle cadute nel vuoto di balconi terrazzi logge e pensiline. Tale intervento di ripristino comprenderà altresì tutte le opere di finitura collegate.

Durante la fase propedeutica l'offerente dovrà indagare le strutture dei balconi, dei parapetti e delle pensiline per individuare l'esistenza di eventuali carenze strutturali. I parapetti ed i corrimani dovranno quindi essere idonei a resistere ad una spinta orizzontale applicata alla sommità $\geq 2,00$ kN/m.

Al termine di tale fase dovrà produrre una perizia statica a firma di un tecnico abilitato, che dovrà attestare la presenza o l'assenza di carenze strutturali dei balconi e pensiline. Per tutti edifici oggetto di intervento Superbonus 110%, che avessero rilevato criticità strutturali relativamente a tali elementi l'offerente dovrà sviluppare un progetto di consolidamento da cantierare contestualmente alla realizzazione delle opere oggetto del Superbonus. Il progetto strutturale delle opere di consolidamento, corredato delle necessarie tavole grafiche e dei relativi calcoli di verifica, dovrà essere firmato da un tecnico abilitato. Il progetto architettonico, dovrà essere integrato all'interno del progetto per l'esecuzione della coibentazione di facciata. Entrambe i progetti saranno sviluppati dall'aggiudicatario senza ulteriori aggravii economici per la stazione appaltante.

Indipendentemente dall'esito della perizia statica, l'offerente dovrà adeguare la geometria dei parapetti alla più recente normativa, e pertanto la quota del parapetto sarà da elevare fino ad 1,00 metri dal piano di calpestio ed il sistema non dovrà essere trapassabile da una biglia di diametro di 10cm.

Nel caso di parapetti metallici questi dovranno essere protetti trattamento di zincatura e successiva verniciatura, tali da garantire il livello di durabilità $H > 15$ anni tra due trattamenti successivi, considerando la classe di corrosività dell'ambiente nel quale i componenti in carpenteria d'acciaio saranno installati.

Nel caso di parapetti in muratura, questi dovranno prevedere una cordolatura sommitale in grado di resistere alla spinta orizzontale di cui sopra, e dovranno essere adeguatamente ancorati nei muri in cui si intestano.

Nel caso siano presenti pannelli vetrati, sarà richiesto che i medesimi siano costituiti da vetri stratificati, fissati su tutto il perimetro, che dovranno garantire prestazioni minime di sicurezza almeno pari alla classe prestazionale 1B1 con spessore d'intercalari $\geq 0,76$ mm, secondo la norma UNI 7697:2015.

L'offerente dovrà inoltre impegnarsi a sostituire integralmente la pavimentazione, i battiscopa, le soglie ed i frontalini di tutte le terrazze, logge, balconi presenti nell'edificio, compresa l'impermeabilizzazione.

L'intervento deve essere conforme al D.M. 14 giugno 1989, n. 236, "Regolamento di attuazione dell'art. 1 della legge 9 gennaio 1989, n. 13 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata".

La proposta dovrà tassativamente prevedere la verifica il progetto e le opere di consolidamento di tutte le solette ed i parapetti di balconi logge terrazze e pensiline degli edifici oggetto di intervento, compresa la sostituzione delle finiture e della impermeabilizzazione a totale costo dell'offerente.

Misura B

Costituisce oggetto dell'offerta migliorativa la sostituzione integrale di tutti i serramenti esterni a vetri (porte, finestre, pareti vetrate fisse, ecc.) presenti nei locali comuni e ad uso esclusivo non riscaldati (vani scala, atri

presenti al P.T., cantine ecc.), ad ogni livello indipendentemente dallo stato manutentivo dei componenti. E' altresì compreso, anche se costituito da partite cieche, il portone di ingresso al fabbricato.

I serramenti dovranno essere prodotti da aziende certificate, in applicazione della norma di prodotto UNI EN 14351-1; i singoli serramenti dovranno essere accompagnati dalla DoP e riportare il marchio CE, le classificazioni relative alla capacità portante dei dispositivi di sicurezza, alla permeabilità all'aria, alla tenuta all'acqua, alla resistenza al carico del vento richieste. Il produttore dovrà inoltre dichiarare il valore atteso di trasmittanza termica e di isolamento acustico per ogni tipologia di infisso previsto dall'abaco, trasmettendo in originale la relativa certificazione a posa avvenuta.

I serramenti dovranno essere conformi alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche di cui al D.M 14 giugno 1989 n. 236, con particolare riferimento ai punti 4.1.3 e 8.1.3.

Le certificazioni del prodotto dovranno essere rilasciate direttamente dalla Ditta produttrice dei serramenti a seguito di prove di prestazione eseguite, secondo le vigenti norme UNI EN di riferimento, sull'intero infisso assemblato finito, prodotto dalla stessa Ditta nei propri stabilimenti. Non saranno quindi accettate certificazioni sui singoli componenti semilavorati (profili, guarnizioni, ferramenta, elementi vetrati ecc.). La ditta produttrice dovrà fornire le certificazioni di prova che attestino il raggiungimento delle prestazioni richieste per ogni tipologia di serramento rappresentativa per dimensioni, tipi di profili e vetri, partite e sensi d'apertura, tra quelle descritte nell'abaco infissi, prima della fornitura in cantiere. Non saranno in alcun modo accettati certificati di prova rilasciati dai produttori dei semilavorati componenti i serramenti, quali profili in alluminio, vetri, ferramenta e accessori.

I serramenti dovranno ottemperare ai seguenti livelli minimi di prestazione:

- permeabilità all'aria : classe 4 – norme UNI EN 12207:2017;
- tenuta all'acqua : classe 9A – norme UNI EN 12208:2000;
- resistenza al vento: classe B3 – porte finestre e C3 – finestre – norme UNI EN 12210:2016;
- indice di valutazione del potere fonoisolante R_w : dovrà essere non inferiore a 42 dB – norme UNI EN ISO 10140-1:2016; 10140-2:2010; 10140-3:2015; 10140-4:2010; 10140-5:2014 – UNI EN ISO 717/1:2021 o, in alternativa, stimato mediante un calcolo teorico elaborato e firmato da un tecnico abilitato, sviluppato sulla base delle caratteristiche prestazionali d'isolamento acustico dei componenti semilavorati, risultanti da idonee certificazioni di prodotto e delle classificazioni di tenuta dei serramenti secondo le norme UNI EN 12207, UNI EN 12208, UNI EN 12210;
- trasmittanza termica del serramento U_w : dovrà risultare non superiore a 1,1 W/m²K secondo norme UNI EN ISO10077-1:2018.
- valore di trasmittanza termica dei vetri U_g : dovrà risultare non superiore a 1,0 W/m²K secondo norme UNI EN ISO10077-1:2018.

I vetri, rispondenti per caratteristiche e modalità di controllo alla norma UNI 7697/2014, dovranno essere muniti di lastre con prestazioni di sicurezza non inferiore alle seguenti:

- serramenti ordinari: per tutte le parti vetrate lastra interna ed esterna 2B2;
- serramenti vetrati inferiori al metro da terra con pericolo di caduta nel vuoto; lastra interna 2B2 ed esterna 1B1.

La vetratura dovrà essere eseguita a secco (senza sigillanti).

Misura C

Costituisce oggetto dell'offerta migliorativa il ripristino o la sostituzione integrale di tutti gli elementi costituenti lo sporto di gronda dei fabbricati interessati dall'intervento.

Tale intervento riguarderà, anche la sostituzione della grondaia perimetrale e l'impermeabilizzazione di una fascia di falda di tetto di larghezza di 1,5 ml di coperto a partire dalla linea di gronda previa rimozione delle eventuali impermeabilizzazioni preesistenti.

Gli elementi ammalorati verranno sostituiti con materiali che non dovranno alterare l'estetica ed il decoro del fabbricato.

Attribuzione del punteggio: All'appaltatore che si impegnerà ad eseguire tutte le migliorie di cui alle misure A, B, e C, verranno assegnati punti 30. Non è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi.

Pertanto nel caso di offerte parziali, ove l'appaltatore non si impegnasse ad eseguire tutte e tre le misure di cui al presente criterio 2.1, al medesimo verranno assegnati punti 0 (zero) e la miglioria non potrà essere eseguita in caso di aggiudicazione al Concorrente che l'abbia formulata.

SUB-CRITERIO 2.2

- Misura D** **Progettazione ed installazione di impianto centralizzato TV satellitare**
Misura E **Eliminazione delle barriere architettoniche all'accesso dei fabbricati**
Misura F **Tinteggiatura esterna al piano terreno**

Punteggio massimo attribuibile: punti 25

Misura D

La miglioria consiste nella progettazione e realizzazione dell'impianto TV satellitare centralizzato a servizio di tutti gli alloggi degli edifici oggetto di intervento, con un minimo di una presa a fianco di quella principale dell'impianto terrestre esistente, ed almeno due parabole orientate su due satelliti differenti. L'offerente si impegna a presentare un progetto dell'impianto a firma di tecnico abilitato, assimilabile ai contenuti del "progetto esecutivo" contestualmente alla presentazione del progetto delle opere di efficientamento energetico. I percorsi dell'impiantistica e le apparecchiature componenti l'impianto dovranno essere prioritariamente collocati in un cavedio o in una zona appositamente creata all'interno del vano scala.

Ove il fabbricato oggetto di intervento fosse già dotato di un impianto TV satellitare centralizzato l'intervento dovrà garantire l'adeguamento di detto impianto in modo che garantisca le medesime prestazioni di un impianto nuovo.

Ad opere eseguite dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante la certificazione di conformità ex DM n.37/08.

Misura E

La miglioria consiste nella realizzazione di almeno un percorso agevolmente fruibile anche da persone con ridotte o impedito capacità motorie o sensoriali preferibilmente in piano a partire da marciapiede stradale e fino agli accessi degli edifici che assicuri la utilizzabilità diretta delle attrezzature e dei servizi posti all'esterno ove presenti conforme al DM 14 giugno 1989 n.236 con particolare riferimento ai punti 4.2. e 8.2.

Il progetto per le opere necessarie alla eliminazione delle barriere architettoniche dovrà essere elaborato contestualmente al progetto di efficientamento energetico.

Misura F

La miglioria consiste nella completa tinteggiatura esterna, di tutte le superfici esterne dell'edificio non interessate dall'intervento di coibentazione, comprese anche le chiusure pertinenziali di ogni genere, per tutti gli edifici oggetto di intervento di riqualificazione energetica. E' compresa la preparazione dei supporti ed il ripristino di eventuali porzioni di intonaco ammalorate in fase di distacco.

Attribuzione del punteggio: All'appaltatore che si impegnerà a ad eseguire tutte le migliorie di cui alle misure D, E, e F, verranno assegnati punti 25. Non è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi.

Pertanto ove l'appaltatore non si impegnasse ad eseguire tutte e tre le misure di cui al presente criterio 2.2, nel caso di offerte parziali, al medesimo verranno assegnati punti 0 (zero) e la miglioria non potrà essere eseguita in caso di aggiudicazione al Concorrente che l'abbia formulata.

SUB-CRITERIO 2.3

Misura G Consolidamento del parapetto scale
Misura H Sostituzione di tutti i serramenti non a vetri al piano terreno.

Punteggio massimo attribuibile: punti 15

Misura G

Costituisce oggetto dell'offerta migliorativa il consolidamento integrale dei parapetti, a protezione delle cadute nel vuoto, presenti sui pianerottoli interni e sulle rampe scala. Indipendentemente dallo stato manutentivo dei componenti, dall'età del fabbricato e della normativa di riferimento all'epoca della costruzione, tutti i parapetti dovranno essere adeguati alle più recenti disposizioni normative.

Si dovranno pertanto indagare la struttura e gli ancoraggi dei parapetti per accertare la natura e la geometria degli elementi resistenti al fine di eseguire le necessarie verifiche di resistenza e/o definire il progetto di consolidamento. In ogni caso la quota del parapetto sarà da elevare fino ad 1,00 metri dal piano di calpestio ed il sistema non deve essere trapassabile da una biglia di diametro di 10cm:

- i parapetti in acciaio potranno essere eventualmente integrati con elementi in acciaio fino alla quota indicata;
- i parapetti in muratura, dopo essere stati rinforzati, potranno essere coronati da un profilo superiore in acciaio, adeguatamente ancorato, al fine di raggiungere la quota indicata.

Si intende compreso nel costo del ripristino anche l'eventuale consolidamento della porzione terminale di solaio/soletta ove avviene l'ancoraggio dei parapetti.

Il progetto strutturale delle opere di consolidamento, corredato delle necessarie tavole grafiche e dei relativi calcoli di verifica, dovrà essere firmato da un tecnico abilitato. Il progetto architettonico, dovrà essere integrato all'interno del progetto per l'esecuzione della coibentazione di facciata. Entrambe i progetti saranno sviluppati dall'aggiudicatario senza ulteriori aggravii economici per la stazione appaltante.

I parapetti ed i corrimani di protezione da installare o da modificare in presenza del rischio di caduta nel vuoto (rampe scala, pianerottoli interni, ecc.) dovranno essere idonei a resistere ad una spinta orizzontale applicata alla sommità $\geq 2,00$ kN/m.

Nel caso di parapetti metallici questi dovranno essere protetti con adeguato trattamento passivante. E compresa la tinteggiatura delle opere a finire.

Misura H

Costituisce oggetto dell'offerta migliorativa la sostituzione di tutti i serramenti esterni non vetrati, afferenti a locali comuni o ad uso esclusivo, in tutti i fabbricati oggetto di intervento, ivi comprese le basculanti e/o i portoni delle autorimesse.. Tutti i nuovi serramenti dovranno soddisfare i requisiti minimi di legge in termini di trasmittanza termica.

Le nuove porte di cantina dovranno essere in acciaio tamburato preverniciato con lamiera di acciaio zincata dello spessore minimo di 10/10, e spessore complessivo 60 mm, verniciata a polvere del colore a scelta della DL, serratura a cilindro e maniglia in alluminio, due cerniere regolabili in verticale di cui una con molla a tensione. Il riempimento dell'anta sarà in: polistirolo espanso oppure lana di roccia.

Le basculanti autorimesse dovranno aver struttura in acciaio zincato preverniciato con colore a scelta della DL, ad azionamento manuale con bilanciamento a contrappesi in acciaio alloggiati lateralmente in appositi contenitori, paracadute incorporato, guide laterali asolate ad omega cm. 4 x 4, pannello a doghe verticali ziginate, spessore 7/10, maglia fissa in fusione d'alluminio, serratura a tripla mappa con piastra di rinforzo esterna ed interna, aerazione standard per box fino a mq. 40 a mezzo di feritoie in alto ed in basso sugli elementi del pannello.

Attribuzione del punteggio: All'appaltatore che si impegnerà a ad eseguire tutte le migliorie di cui alle misure G ed H, verranno assegnati punti 15. Non è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi.

Pertanto ove l'appaltatore non si impegnasse ad eseguire tutte e tre le misure di cui al presente criterio 2.3, nel caso di offerte parziali, al medesimo verranno assegnati punti 0 (zero) e la migliorata non potrà essere eseguita in caso di aggiudicazione al Concorrente che l'abbia formulata.